



Bando per l'assegnazione di lotti compreso nel piano degli insediamenti produttivi.

Il funzionario

In esecuzione della delibera del Commissario Straordinario n. 24 del 22.04.2008

Rende noto

Che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere ad assegnare in proprietà, a soggetti che svolgono attività artigianale, industriale, commerciale, turistiche e ricettive in genere, i lotti edificabili nel P.I.P. sito in C.da Palombara del Comune di Mesagne.

Le imprese interessate sono invitate a presentare domanda di assegnazione secondo le modalità di seguito riportate:

Art. 1 – assegnazione

L'assegnazione dei lotti in proprietà avviene in due fasi:

- a) Assegnazione provvisoria limitata al tempo di realizzazione dell'impianto produttivo che verrà regolata da specifica convenzione amministrativa;
- b) Assegnazione definitiva mediante stipulazione di atto pubblico di trasferimento del diritto di proprietà.

La convenzione amministrativa di cui al punto a) consentirà l'immissione dell'assegnatario nel possesso del lotto per utilizzarlo ai fini edificatori secondo i tempi e le modalità fissate nel Regolamento di assegnazione dei lotti in zona P.I.P..

Art. 2 – soggetti avente diritto alla cessione delle aree

Alla cessione in proprietà dei suoli compresi nel P.I.P., sono ammesse, in forma singola o associata le attività che sono classificate artigianali, industriali, commerciali, turistiche e ricettive in genere.

Il settore produttivo di appartenenza di ciascuna ditta dovrà essere dedotto dal certificato di iscrizione alla CCIAA (o autocertificazione).

Art. 3 – elenco e prezzo dei lotti disponibili

Sono complessivamente disponibili 3 lotti, individuati nel piano per gli insediamenti produttivi, la cui superficie catastale esatta verrà definita successivamente con apposito frazionamento. Detti lotti hanno indicativamente la seguente superficie:

- lotto A19 mq 1379;
- lotto A36 A38 mq 2185.

Il prezzo di cessione delle aree è pari a € 14,00 a mq, dovrà essere corrisposto con le modalità stabilite dal Regolamento per le assegnazioni dei lotti ed il relativo importo, dovrà essere versato nelle casse comunali in tre rate:

30% alla firma della convenzione di assegnazione provvisoria;

30% al rilascio del provvedimento autorizzativo unico;

40% alla firma dell'atto pubblico di trasferimento della proprietà.

Il deposito cauzionale del 5% per il lotto A19 è di € 665,30;

Il deposito cauzionale del 5% per il lotto A36 A38 è di € 1.529,50.

Il deposito cauzionale versato dalla impresa assegnataria, sarà considerato acconto del corrispettivo di cessione definitiva delle aree con la stipula dell'atto pubblico.

Le spese contrattuali e consequenziali ai contratti di cessione sono a carico dei beneficiari. Sono ugualmente a carico dei beneficiari anche le spese per la redazione del frazionamento, voltura ed ogni altra spesa tributaria e di registro.

Art. 4 – domanda di assegnazione

La domanda per ottenere l'assegnazione del lotto deve essere redatta in bollo di € 14,62 secondo lo schema allegato al presente bando.

Il plico contenete la domanda di assegnazione, la documentazione obbligatoria di seguito indicata e l'eventuale ulteriore documentazione che la ditta riterrà utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi, dovrà pervenire al Comune di Mesagne – Ufficio Attività Produttive, improrogabilmente entro le ore _____ del _____.

Non saranno accettate domande pervenute oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta (racc. A/R) entro la data di scadenza del bando. La spedizione postale sarà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà ad evadere le richieste delle domande pervenute fuori termine dopo aver istruito e assegnato i lotti alle imprese che hanno presentato domanda nei termini.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Iscrizione alla CCIAA con specificazione della data di prima iscrizione e dei dati relativi al titolare o al legale rappresentate dell'impresa.
- b) Certificato del casellario giudiziario.
- c) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica e, nel caso di consorzio, di ogni impresa consorziata.
- d) Copia dell'ultimo bilancio aziendale e dell'ultima dichiarazione annuale dell'IVA.
- e) Schema progettuale di massima dell'intervento programmato, sottoscritto dal tecnico abilitato e corredato da relazione descrittiva tecnico – finanziaria dell'insediamento con quantificazione delle aree coperte, degli impianti da installare, delle macchine ed attrezzature previste distinguendo quello di cui si è già in possesso da quelle da acquistare.
- f) Ricevuta di versamento del deposito cauzionale nella misura del 5% del costo del suolo, da intestare a “Tesoreria Comune di Mesagne” n. IT36F0526279748T20990000522 – Banca Popolare Pugliese filiale di Mesagne, con causale “Richiesta suolo zona P.I.P.”. C/C/P Comune di Mesagne n. 12890729. Il versamento del 5% del costo del suolo quale deposito cauzionale da scomputare nei successivi rapporti economici con l'Amministrazione Comunale o da restituire, infruttifero, in caso di non assegnazione del lotto. Il deposito cauzionale versato dall'impresa non assegnataria è rimborsato subito dopo l'approvazione della graduatoria.
- g) Ogni altro documento idoneo a dimostrare un titolo di priorità di punteggi a norma dell'art. 7 del regolamento.

Art. 5 – punteggi

Le domande per l'assegnazione dei lotti presentata dall'impresa saranno esaminate da una Commissione tecnica la quale provvederà ad assegnare i punteggi solo in presenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti al momento della presentazione della domanda ed a stilare apposita graduatoria in base ai seguenti criteri disposti dall'art. 7 del Regolamento:

- a) Imprese che richiedono l'assegnazione per impianti compatibili con le finalità di cui all'articolo 1 Punti 15;
- b) Imprese già ammesse a finanziamento pubblico per l'attività per la quale è programmato l'insediamento Punti 15;
- c) Imprese che all'epoca della domanda hanno sede in aree ricadenti in zona A, B , C del vigente strumento urbanistico del Comune di Mesagne Punti 15;
- d) Imprese che intendono ampliare impianti produttivi già esistenti ed insediati nella zona delimitata dall'intero P.I.P. Punti 15;
- e) Imprese che rispettino i canoni della bioedilizia e dell'ecosostenibilità Punti 10;
- f) Imprese già proprietarie di un'area ricadente nel P.I.P. di superficie almeno corrispondente a quella minima dei lotti da assegnare Punti 10;
- g) Imprese che abbiano la sede dell'attività in immobili in locazione Punti 05;

- h) Per ciascun dipendente dell'impresa in servizio per almeno 12 mesi continuativi nell'anno precedente a quello della domanda di assegnazione del lotto Punti 01 per ogni dipendente fino a un massimo di 15 unità;
- i) Consorzi di imprese legalmente costituiti o società consortili, anche in forma cooperativa Punti 10.

Art. 6 – divieto di vendita

L'area ceduta in base al Regolamento non potrà essere oggetto di trasferimento né per vendita, né per locazione nell'arco dei 10 anni successivi alla stipula e certificato di agibilità. È comunque ammesso il trasferimento nei soli casi previsti dall'art. 1 del Regolamento.

Art. 7 – disposizioni finali

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si applica quanto previsto nel vigente "Regolamento Assegnazioni".

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito del Comune e diffuso presso le Organizzazioni di categoria.

Tutte le imprese che hanno in precedenza presentato domanda per l'assegnazione di lotti nella zona P.I.P. se ancora interessata all'assegnazione di area nel P.I.P. devono presentare istanza secondo le modalità ed entro il termine stabilito dal presente bando.